

Aiutaci, Signore, a vivere in te!

L. Signore, cercato dalla gente di Sicar uscita fuori dalle mura: *conduci ogni uomo e ciascuna donna fuori dalle proprie chiusure per cercare te e vivere di te. Noi ti preghiamo.*

Aiutaci, Signore, a vivere in te!

C. Ascolta, Signore Gesù, la nostra voce e dissetaci alle fonti dello Spirito perché rigenerati in te a nuova vita cantiamo l'amore del Padre, ora e per i secoli dei secoli. **Amen!**

Sito parrocchiale: www.parrocchiacastelnuovo.altervista.org
e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com
UNITA' PASTORALE: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

*Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova,
e liberarci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e
benedetta.*

*Ave, o Maria piena di grazia
il Signore è con te. Tu sei
Benedetta fra tutte le donne
e benedetto è il frutto del
tuo seno, Gesù.
Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della
nostra morte. Amen*

Alle 19,00 quando suona la campana "della sera" ci uniamo al vescovo e alla diocesi con la preghiera alla *Madonna delle Grazie*.

Alle 07,00 quando suona la campana del "Mattutino" proviamo ad unirci come comunità parrocchiale e pregare Maria *Miracolosissima* per la nostra comunità.

La nostra Chiesa di Castelnuovo, in questo fine settimana, rimarrà aperta per la visita e la preghiera individuale, con i seguenti orari:

*** SABATO 14 marzo dalle 15 alle 18,30**
*** DOMENICA 15 marzo dalle 9,30 alle 12.00**

**Rimaniamo saldi nella preghiera,
e attendiamo fiduciosi il ritorno alla normalità.**



III DOMENICA DI QUARESIMA

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo **Amen**

C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo Spirito Atto penitenziale**

C. Desiderosi di ricevere il perdono e la misericordia di Gesù, sorgente d'acqua viva che zampilla per la vita eterna, rendiamo disponibili i nostri cuori ai suoi doni.

C. Signore Gesù, che ci hai fatto conoscere il dono di Dio, **abbì pietà di noi. Signore, pietà.**

C. Cristo Gesù, che nell'acqua e nello Spirito ci hai rigenerato a tua immagine, **abbì pietà di noi. Cristo, pietà.**

C. Signore Gesù, che mandi il tuo Spirito a creare in noi un cuore nuovo, **abbì pietà di noi. Signore, pietà.**

C. *Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.* **Amen**

Dal libro dell'Esodo (Es 17,3-7)

In quei giorni, il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?». Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: «Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!». Il Signore disse a Mosè: «Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percosso il Nilo, e va'! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà». Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo Massa e Meriba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: «Il Signore è in mezzo a noi sì o no?».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore. (Sal 94)

Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza. Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia.

Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.

Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce.

Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.

Se ascoltaste oggi la sua voce! «Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere».



Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (Rm 5,1-2.5-8)

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empì. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Signore, tu sei veramente il salvatore del mondo; dammi dell'acqua viva, perché io non abbia più sete.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 4,5-42)

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero». Gli replica la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorarete ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni co-

sa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: «Che cosa cerchi?», o: «Di che cosa parli con lei?». La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Uscirono dalla città e andavano da lui. Intanto i discepoli lo pregavano: «Rabbi, mangia». Ma egli rispose loro: «Io ho da mangiare un cibo che voi non conoscete». E i discepoli si domandavano l'un l'altro: «Qualcuno gli ha forse portato da mangiare?». Gesù disse loro: «Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. Voi non dite forse: ancora quattro mesi e poi viene la mietitura? Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. Chi miete riceve il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché chi semina gioisca insieme a chi miete. In questo infatti si dimostra vero il proverbio: uno semina e l'altro miete. Io vi ho mandati a mietere ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica». Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, attesi anche noi da Gesù presso il pozzo di Sicar, a lui chiediamo che l'incontrarlo sia un nuovo inizio per le nostre vite.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Aiutaci, Signore, a vivere in te!

L. Signore, che sedevi affaticato presso il pozzo di Sicar: *accogli gli uomini e le donne affaticati dal turbinio delle vicende assillanti della loro esistenza, divenute in queste settimane più preoccupanti. Noi ti preghiamo.*

Aiutaci, Signore, a vivere in te!

L. Signore, che chiedevi da bere alla donna samaritana: *conduci la Chiesa a chi può sembrare estraneo per cultura, tradizioni, religione. Noi ti preghiamo.* **Aiutaci, Signore, a vivere in te!**

L. Signore, che intuivi la sete di autenticità della donna samaritana: *aiuta ciascuno di noi ad aver sete di te per costruire relazioni buone e giuste con i fratelli. Noi ti preghiamo.*

Aiutaci, Signore, a vivere in te!

L. Signore, che accompagnavi alla fede in te la donna samaritana: *assisti quanti accompagnano i catecumeni al Battesimo e quanti sono a fianco di fanciulli, giovani ed adulti alla ricerca di te. Noi ti preghiamo.* **Aiutaci, Signore, a vivere in te!**

L. Signore, annunciato dalla donna samaritana alla sua città: *rendi fecondo l'annuncio del vangelo che la Chiesa fa in questa storia e in mezzo alla gente. Noi ti preghiamo.*